

A mia moglie Patrizia,  
ai miei figli Marco e Diletta

Publicazione realizzata  
dalla Banca di Credito C cooperativo di Vignole



*Progetto editoriale*

Franco Benesperi

*Realizzazione editoriale*

Gli Ori, Pistoia

*Redazione e impaginazione*

Gli Ori, Redazione

*Prestampa*

Giotto, Calenzano

*Stampa*

Alsaba Grafiche, Siena

*Referenze fotografiche*

Lorenzo Gori pp. 128, 129 (in alto a sinistra)

Roberto Rapezzi pp. 21 (al centro), 34, 35, 40, 50, 68, 76, 85, 89,  
105, 117, 118, 129 (in alto a destra), 135, 137, 147, 163, 169,  
175, 181, 187

Maurizio Modenesi p. 134

Barbara Vannelli pp. 21 (in alto), 24, 26

Hanno autorizzato la pubblicazione di foto

Archivio di Stato di Firenze

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

Curia Vescovile di Pistoia, Ufficio Beni Culturali

L'editore rimane a disposizione degli aventi diritto  
per eventuali fonti iconografiche non identificate

© Copyright 2007

Banca di Credito Cooperativo di Vignole

per l'edizione Gli Ori, Pistoia

per i testi e le immagini gli autori

ISBN 978-88-7336-282-1

Tutti i diritti riservati

*Ringraziamenti*

La pubblicazione di questo volume è il risultato della sinergia fra le molte persone che negli ultimi due anni mi sono state vicino, affiancandomi, in tempi e in modi diversi, nella sua realizzazione. A tutte va, indistintamente, il mio più sincero e caloroso grazie, dal profondo del cuore.

Desidero esprimere, però, una particolare gratitudine al presidente della mia Banca, Giancarlo Gori che, insieme agli amici, vecchi e nuovi, del consiglio di amministrazione ha creduto nelle mie possibilità e mi ha dato fiducia.

Sono particolarmente grato all'amico Carlo Rossetti che, fino dall'inizio, ha condiviso questo progetto con me e con il fotografo Carlo Fei. Per tutti e due, Carlo è stato un punto di riferimento competente e appassionato, sicuro e affidabile, sempre disponibile, mai parco di consigli e di suggerimenti utili e preziosi.

A Carlo Fei, artista vero, fotografo sensibile e sempre pronto a cogliere ogni sfumatura, compagno di viaggio insostituibile, in questa straordinaria avventura, un abbraccio forte e pieno di commozione, insieme alla mia riconoscenza. Senza il supporto delle sue "opere d'arte", il volume sarebbe senz'altro meno attraente.

Un grazie sincero ad Angela Gigni, bibliotecaria della Biblioteca Comunale di Quarrata, sempre pronta a soddisfare ogni necessità, ben oltre la sollecitudine d'obbligo.

Esprimo la mia riconoscenza e il mio sentito ringraziamento a Chetti Barni e Maria Angela Vettori le quali, con dedizione e spiccata professionalità, mi hanno supportato nello svolgimento del lavoro.

A Roberto Rapezzi i ringraziamenti miei e dell'editore per la straordinaria disponibilità nel mettere a disposizione il suo prezioso archivio fotografico.

A Nicola Giuntoli un grazie sincero per la collaborazione.

Non posso, inoltre, non ricordare e ringraziare l'Amministrazione comunale di Quarrata, tutti i parroci e i loro collaboratori, i proprietari delle varie ville e fattorie, coinvolti a vario titolo nelle mie indagini, per aver agevolato e favorito l'accesso, a più riprese, nei loro ambienti e nelle loro proprietà.

F. B.

FRANCO BENESPERI

# Quarrata

*identità di un territorio*

fotografie di

Carlo Fei



## UN VIAGGIO NELLA NOSTRA TERRA

Capirete bene, cari lettori, il particolare motivo di soddisfazione che quest'anno mi consente di scrivere due righe, spero gradite, a chi si appresta a entrare in un volume su Quarrata.

L'autore è il vicepresidente della Banca: un caro amico, oltre che un prezioso collaboratore nella vita quotidiana di una banca che, anche in questo modo, conferma la sua originalità a servizio del suo territorio, della sua gente, della sua storia, del suo futuro.

Con la passione, la competenza e la serietà che lo contraddistinguono, l'autore ci ha fatto davvero un bel regalo raccontandoci la "sua" Quarrata.

È un servizio per chi non la conosce ma è anche un aiuto per chi, a Quarrata, c'è nato o ci lavora o ci capita per i motivi più svariati. È un racconto che lega tradizioni e attualità, personaggi e paesaggi, cronaca e storia. Ci trovate curiosità e leggerezze, belle immagini e buona scrittura. L'autore è, infatti, un giornalista, e si capisce.

Quando abbiamo pensato alle festività di fine 2007 e al tradizionale dono per i nostri amici, è stato semplice e naturale "arrivare" a questo lavoro.

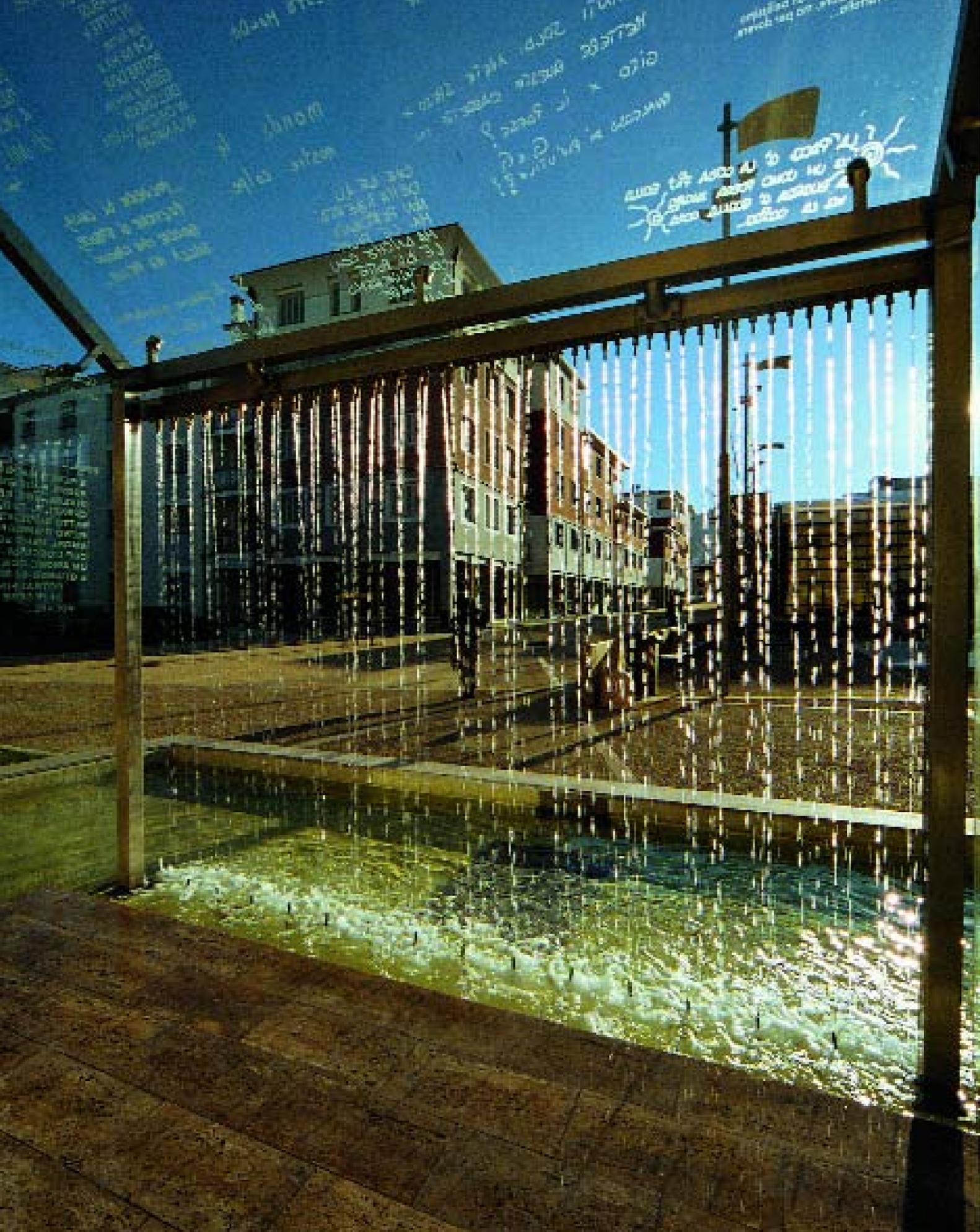
"Giocare in casa", cioè valorizzare i talenti che ci sono più vicini, è, per noi della BCC, una consuetudine e una normalità: lo facciamo tutti i giorni raccogliendo denaro dalla comunità locale e consentendo a questo denaro di portare frutti proprio nella comunità locale.

Lo diciamo con legittimo orgoglio e nella consapevolezza che questa è una delle caratteristiche che ci rende, come Banca di Credito Cooperativo, davvero diversi dagli altri.

E allora, amici, giochiamo in casa pure con questo bel volume di Franco Benesperi: una guida per aiutarci in un itinerario davvero bello, appassionante proprio perché vicino; pieno di sorprese proprio perché fatto sulla nostra terra.

Chi l'ha detto che i viaggi più emozionanti sono quelli più lontani?

Giancarlo Gori  
*Presidente*  
Banca di Credito Cooperativo di Vignole



## SOMMARIO

MONTALBANO  
12-15

VINO E OLIO  
16-19

VILLA MEDICEA LA MAGIA  
20-29

QUARRATA  
30-57

BURIANO  
58-65

LUCCIANO  
66-79

MONTORIO  
80-85

SANT'ALLUCCIO  
86-87

SANTALLEMURA  
88-95

COLLE DI TIZZANA  
96-103

TIZZANA  
104-115

CATENA  
116-125

CASINI  
126-129

LA QUERCIOLA  
130-132

CASERANA  
133

OLMI  
134-135

VIGNOLE  
136-145

FERRUCCIA  
146-161

BARBA  
162-165

FORROTTOLI  
166-167

MONTEMAGNO  
168-173

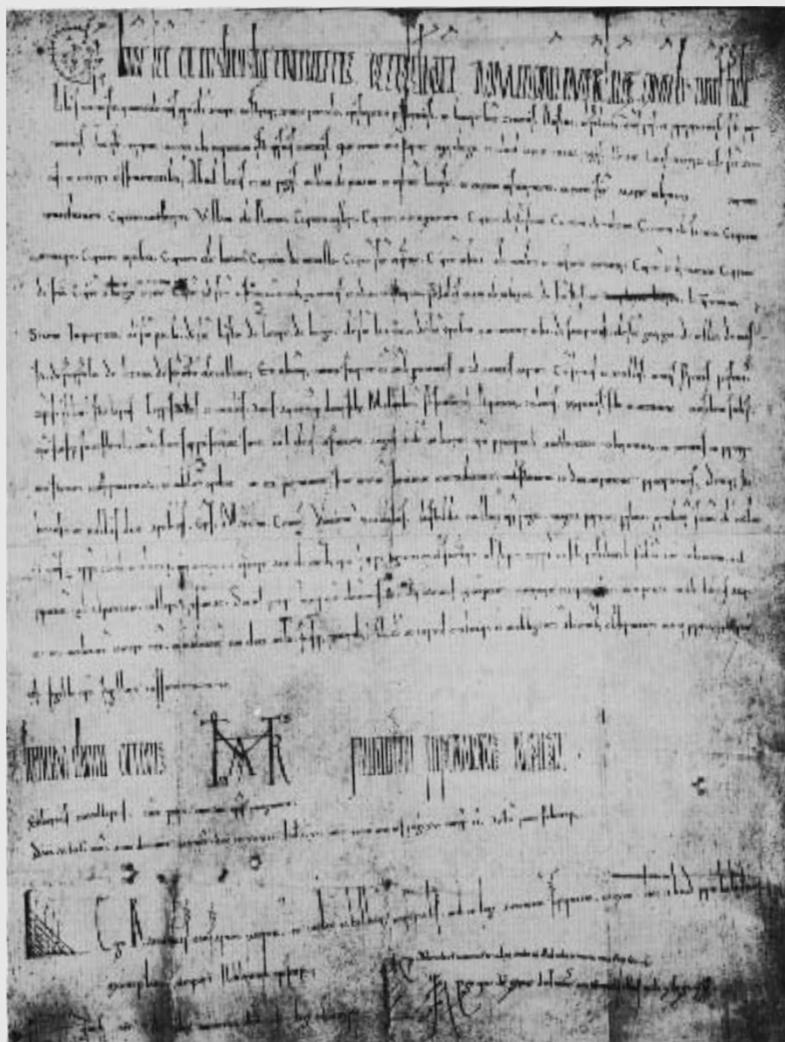
SANTONUOVO  
174-179

VALENZATICO  
180-185

CAMPIGLIO  
186-191

APPARATI  
193





Diploma di Ottone III, a favore del vescovo di Pistoia Antonino, dato in Roma il 25 febbraio 998 (copia notarile del secolo XII, *tempore Ildibrandi Episcopi*, in ASF, *Vescovado*, RCP, *Alto Medioevo*, 105). Nel documento si fa per la prima volta menzione del toponimo *Quarrata*.

## INTRODUZIONE

Conoscere la storia di una città e dei suoi monumenti, le sue vicende è importante, prima di tutto, per amare e rispettare il proprio territorio e poi per comprendere meglio una parte della nostra storia personale.

Questi i riferimenti che mi hanno accompagnato negli ultimi due anni, durante i quali mi sono dedicato, con passione e tanto entusiasmo, a ricercare e riordinare le numerose fonti, le notizie e le “storie” che narrano di Quarrata, del suo territorio e della sua gente.

Grande è stata la soddisfazione, l’emozione direi, per me che non sono quarratino, nel fare nuove scoperte, nell’apprezzare, leggendola con occhi diversi, una realtà che già conoscevo, per le mie assidue frequentazioni, iniziate sul finire degli anni Ottanta del secolo scorso.

A Quarrata, ormai, mi sento come a casa, qui ho tanti amici, qui conosco tanta gente laboriosa e intraprendente che sono il vanto di una città ricca di storia, di monumenti e di un paesaggio che non ha uguali.

Il volume è impostato come una sorta di guida turistica che vuole stimolare la curiosità e l’interesse di chi non conosce Quarrata, o la conosce poco, aiutandolo ad apprezzarne le architetture, l’arte, le attività economiche e le bellezze naturali che, numerose, caratterizzano questo vivace territorio, accompagnandolo lungo un itinerario affascinante, alla scoperta del nostro passato e del nostro presente, per stimolarne il senso dell’identità e dell’appartenenza alla comunità.

Nel novembre di due anni fa, quando in Banca abbiamo iniziato a ragionare intorno a questo progetto, su come potevamo realizzarlo, lo abbiamo immaginato proprio così: un libro che non avesse carattere storico, ma che contenesse solo cenni e riferimenti a eventi, epoche e persone di particolare interesse; un libro in cui le immagini fossero centrali per descrivere la Quarrata di oggi, la bellezza delle sue colline, il fascino delle chiese, il suo sviluppo urbanistico, l’importanza delle attività produttive.

Un volume divulgativo, quindi, e non per gli addetti ai lavori i quali, invece, possono approfondire le loro conoscenze consultando le ampie monografie già pubblicate su villa La Màgia, sulla chiesa di San Michele Arcangelo di Vignole, sul Museo di Arte Sacra di Ferruccia, sugli artisti, sulla produzione del mobile e altre ancora.

Di ogni chiesa, architettura, argomento preso in esame, perciò, mi sono limitato a fornire un quadro d’insieme che spero sia sufficientemente esauriente, ma con la possibilità di successivi approfondimenti, attingendo alla bibliografia.

Per onestà, mi preme anche precisare che per molti edifici, monumenti e luoghi presenti sul territorio mancano studi e ricerche storiche approfondite.

Ancora non è stata scritta una storia complessiva che prende in considerazione, con criteri scientifici, l’analisi dei toponimi e degli idronimi, né tantomeno abbiamo una sufficiente documentazione di tipo archeologico.

Una doverosa annotazione perché le notizie riportate sono tratte da precedenti pubblicazioni e conferenze tenute di recente sul territorio e, quindi, future ricerche potrebbero rendere giustizia alla verità storica, smentendo o rettificando alcuni aspetti su quanto qui affermato.

F. B.